

FISCALFOCUS

Speciale

Tutto Quesiti



DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO

ASPETTI PRATICI E OPERATIVI

www.fiscal-focus.it

Dichiarazione Aiuti di Stato

Aspetti pratici e operativi

Dichiarazione Aiuti di Stato – Aspetti pratici e operativi



Erroneamente nel quadro aiuti di stato RS anno 2020 per un contribuente è stato indicato un codice ATECO diverso, il 561011 somministrazione con alimenti come da CCIAA mentre in ADE è solo bar e pubblici esercizi, quindi simili e con gli stessi aiuti covid spettanti. Per l'anno 2021 e nella dichiarazione in scadenza al 30/11/2022 posso indicare il 563000 bar, visto che è stato sempre considerato con questo codice attività, anche ai fini ISA? Si consiglia di fare una integrativa anno 2020 per variare tale codice, oppure con l'autocertificazione di novembre si sana il tutto?



In dichiarazione occorre indicare il codice ATECO dell'attività effettivamente esercitata. Se tale codice era già stato comunicato come attività secondaria non è nemmeno necessario effettuare variazioni, altrimenti è necessaria la variazione (che a questo punto sarà tardiva). Per quanto riguarda gli aiuti di Stato, né la norma né le istruzioni di compilazione prevedono che indicando ATECO corretto in "comunicazione" si sanino irregolarità del RS di Redditi; pertanto, allo stato attuale, si consiglia di presentare dichiarazione integrativa.



In presenza solo di un aiuto rientrante nella sezione II del quadro A (esempio garanzia 100% su finanziamento dl 23/2020) ci chiediamo se vada presentata l'autocertificazione.



No, l'Autodichiarazione è dovuta solo in presenza di almeno uno degli aiuti ombrello (sezione I). Se è presente solo la sezione II del quadro A, l'autocertificazione non deve essere presentata.



Nel caso di un contribuente che ha percepito solo aiuti nel periodo dal 28/01/2021 al 30/06/2022 elencati nel quadro A della sezione 3.1, nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio va barrata solo la casella B (considerando che non sono superati i limiti) oppure entrambe A e B? Ovviamente la domanda si pone anche per la casistica inversa.



Solo la sezione B, e viceversa, anche se si ritiene che una doppia barratura non dovrebbe ingenerare discussioni, visto che sostanzialmente si dichiara il rispetto dei limiti e delle condizioni del T.F.



L'Autocertificazione si riferisce agli aiuti di Stato ottenuti nel 2020 e 2021; nel caso in cui il contribuente a seguito di istanza in autotutela per rigetto della domanda sia stato incassato successivamente al 30 giugno 2022, va inserito considerando che la domanda era stata presentata nel 2021?



No, non deve essere inserito perché il monitoraggio si ferma al 30 giugno e i contributi a fondo perduto rilevano all'atto dell'incasso.

Dichiarazione Aiuti di Stato – Aspetti pratici e operativi



Una società ha ricevuto aiuti di Stato nel 2020, a fine 2020 ha cessato l'attività e la partita iva. È dovuta la presentazione dell'autocertificazione? In caso affermativo i dati del dichiarante (CODICE FISCALE) e del rappresentante firmatario saranno quelli utilizzati in sede di presentazione del modello redditi 2021? La domanda viene posta in quanto temiamo che non essendo più vigente il codice fiscale della società l'autocertificazione venga scartata in sede di invio. Come comportarsi, infine, in caso di decesso?



Per quanto riguarda l'autocertificazione non sono previste esimenti in caso di cessata attività. Per quanto riguarda le società, le istruzioni prevedono, con riferimento al rappresentante firmatario: **“Nel riquadro va indicato: se il beneficiario degli aiuti è un soggetto diverso da persona fisica, il codice fiscale della persona fisica che ne ha la rappresentanza legale e che firma la Dichiarazione (es. rappresentante legale della società), inserendo il valore 1 nella casella denominata Codice carica”**. Si ritiene pertanto che debba essere inserito il nominativo dell'ultimo rappresentante legale. Per quanto riguarda i contribuenti deceduti, inevitabilmente non potrà essere presentata dal soggetto deceduto che, evidentemente, non può rilasciare Autodichiarazione. Sul punto le istruzioni forniscono indicazioni precise: **“In caso di decesso del beneficiario degli aiuti, la Dichiarazione va presentata dall'erede indicando nel riquadro “Dichiarante” il codice fiscale del de cuius e nel presente riquadro il codice fiscale dell'erede o del suo rappresentante legale in caso di erede minore/interdetto, riportando il codice 7 nella casella denominata Codice carica”**.



Una SRL nel 2021 ha accettato attraverso la piattaforma cessione crediti del sito Agenzia entrate, il credito imposta locazioni art.28 DL 34/2020 e lo ha utilizzato in compensazione con il codice tributo 6931. Nella dichiarazione dei redditi della SRL (della cessionaria che ha ricevuto il credito) non capisco dove vada indicato l'importo ricevuto e compensato. Nel Quadro RU, le istruzioni dicono che non deve essere compilato dai cessionari. Se lo inserisco nel quadro RS401 con il codice 60, poi mi dà errore e dice che non essendoci un credito nel quadro RU me lo fa togliere da RS401. Come bisogna fare in dichiarazione?



Il credito deve essere indicato in RU e in RS da parte del soggetto in capo al quale il tax credit è maturato, ovvero il cedente. Idem per la comunicazione aiuti di Stato. Il cessionario non lo deve indicare né in Redditi né in Autodichiarazione in quanto non è un aiuto riconosciuto a quest'ultimo e la presenza del credito ed i relativi utilizzi sono già noti all'amministrazione finanziaria.



Se una società non ha pagato il saldo Irap 2019 o il 1° acconto Irap 2020, è già condizione sufficiente per dover fare la Autodichiarazione Aiuti di Stato?



Sì, si tratta di aiuto “ombrello”, quindi l’Autodichiarazione è dovuta.



Nella dichiarazione IRAP2022 (redditi 2021) nel quadro IS dobbiamo inserire gli stessi aiuti che inseriamo nel quadro RS401 di UNICO?



Assolutamente no, il quadro IS è dedicato ai soli aiuti IRAP. Visto che per il 2021 non erano previsti aiuti in tal senso (salvo il caso dell’esercizio ultrannuale), la fattispecie non dovrebbe sussistere.



Nel quadro RS401 di Redditi dobbiamo inserire tutto quello che è presente sul sito RNA con data concessione anno 2021?



Assolutamente no, in RS401 gli aiuti che già risultano in RNA con importo determinato non devono essere inseriti. La funzione del quadro RS è infatti quella di comunicare i dati per l’iscrizione dell’aiuto; pertanto, la compilazione è dovuta se l’aiuto non è già presente, oppure è indicato solo per un importo provvisorio la cui definizione potrebbe discendere da aspetti reddituali (casistica che non riguarda gli aiuti Covid-19).



Nelle istruzioni del quadro RS401 c’è scritto che non vanno indicati gli aiuti di Stato che rientrano nell’ambito della Comunicazione della Commissione europea del 19-3-2020 i cui dati vengono inseriti nella Autodichiarazione del 30-11-2022. Che significa?



Se la comunicazione degli aiuti ombrello viene effettuata indicando anche i dati utili per RNA, ovvero dimensione, forma giuridica, settore e ATECO, per quegli aiuti non è necessario compilare RS, perché tutti i dati per RNA sono già stati forniti in sede di comunicazione.



Nel quadro RS401 di Unico dobbiamo inserire i finanziamenti garantiti da Mediocredito Centrale? Lo scorso anno una Faq dell’Agenzia delle entrate diceva che non ci andavano.



Non vanno inseriti in quanto sono già stati iscritti nel RNA a cura del soggetto concedente.



Sul sito RNA vengono indicate le “disposizioni in materia di Irap” corrispondenti al saldo IRAP 2019; non ci sono invece i I acconti Irap 2020 che abbiamo indicato lo scorso anno nell’IRAP 2021 (redditi 2020) quadro IS codice aiuto 10. Risulta anche a voi?



Sì, i tempi di aggiornamento del RNA sono molto lunghi. È questione di tempo.



Nel modello di autodichiarazione aiuti di stato se uno compila indicando sempre la forma giuridica e dimensione e nei contributi dove è richiesto anche il codice Ateco, poi nel Quadro RS si riporta i contributi, ad esempio quelli Agenzia Entrate incassati nel 2021 e riporta nuovamente dimensione, codice ATECO e forma giuridica, può operare così?



Operando in questo modo si raddoppia il lavoro ma, almeno in teoria, non dovrebbero esserci problemi con RNA perché vi è una corrispondenza “uno ad uno” tra gli aiuti presenti in sezione I quadro A dell’Autodichiarazione e i codici aiuti di Stato per RS; quindi, l’informazione non dovrebbe poi risultare duplicata.



Nel caso di SRL che a giugno 2020 ha beneficiato della misura di non versamento 1° acconto IRAP 2020, saldo IRAP 2019 era a credito. Quindi nell’IRAP 2020 (2019) nel quadro IS non era presente aiuto saldo IRAP 2019. Nell’anno 2020 il bilancio si è chiuso senza IRAP e quindi non si è generato l’utilizzo dell’acconto IRAP figurativo. L’IRAP2021 (2020) è andata via senza quadro IS compilato per aiuto su acconto 2020. Adesso che dobbiamo fare la Autodichiarazione Aiuti di Stato, dobbiamo fleggere la presenza dell’Aiuto IRAP?



Nel caso descritto non si è usufruito di alcun beneficio di cui all’articolo 24 del D.L. 34/2020, quindi l’aiuto IRAP non deve essere indicato.



Fondo perduto imprese turistiche ricettive, art. 6 D.L. 24.08.21 ministero del turismo, indicato nel quadro R.S. Cod. 40, va solo barrata la casella ALTRI AIUTI? Oppure c’è un rigo specifico?



Si conferma “Altri aiuti”.



In caso di incertezza e dubbi potrebbe essere barrata “di default” la casella “altri aiuti di stato”?



È altamente consigliabile essere il più precisi possibile nella compilazione del quadro A. La consultazione del RNA sarà di grande aiuto per risolvere la questione “altri aiuti” potendo compilare il campo con cognizione di causa.



Nel RNA vi sono finanziamenti con il cod. Sezione 3.2; Vanno inseriti nel residuale, cioè barrare sola la casella altri aiuti?



No, la sezione 3.2 non rileva perché l'Autodichiarazione riguarda sezione 3.1 e 3.12. La sezione 3.2 non deve essere inserita in autodichiarazione, nemmeno tra i residuali.



Per quanto riguarda la CIG, qualche volta presente e qualche volta no in RNA, a quale data dobbiamo guardare per compilare l'autodichiarazione? E per i finanziamenti garantiti 100% a quale data dobbiamo guardare?



Occorre guardare alla data di concessione, come risultante in RNA o dall'intervenuta autorizzazione.



Versamenti contributi e ritenute dei dipendenti e anche imposte (es. Irap) che andavano versati al 30.11 e prorogati al 30.04.21 vanno messi negli aiuti di stato? Rigo residuale? Oppure in un rigo specifico?



Non devono essere inseriti in quanto non sono, non sono aiuti di stato.



Si chiede se tra gli aiuti di stato da trasmettere rientrano anche le casse integrazioni dei dipendenti.



Solo se si tratta di misure concesse nel rispetto dei limiti e delle condizioni del Temporary Framework. Occorre consultare RNA per verificare se sono presenti iscritti aiuti di tipo CIG alla voce 3.1 del TF covid19, oppure controllare la norma in forza della quale è stata concessa la CIG.



Se ho ommesso o sbagliato ad indicare gli aiuti di stato nella dichiarazione 2019-2020, con l'autocertificazione si può sanare?



Né la norma né le istruzioni di compilazione prevedono che indicando ATECO corretto in "comunicazione" si sanino irregolarità del RS di Redditi o IS IRAP; pertanto, allo stato attuale, si consiglia di presentare dichiarazione integrativa.



Contribuente che ha presentato istanza perequativo, ma non ha indicato nel rigo sostegni e sostegni bis settore e codice attività poiché non previsti, deve indicare il perequativo e i contributi sostegni nel quadro RS dei redditi vero? Preciso che non ha ricevuto altri contributi.



Esatto.



Nel frontespizio, dimensioni impresa, a quale data occorre fare riferimento, al 31-12-2019?



All'ultimo bilancio chiuso prima dell'ottenimento dell'aiuto. Visto che la comunicazione riguarda più anni, se la dimensione è cambiata, l'unico modo per identificare bene la casistica è quella di non indicare dimensione in comunicazione e comunicare gli aiuti di stato con il quadro RS, distintamente per anno.



Come intermediario è possibile presentare l'autocertificazione per conto dei clienti?



Sì, è possibile per l'intermediario assumere incarico alla trasmissione telematica dell'autocertificazione. Si raccomanda di raccogliere la firma ed il documento del contribuente poiché si tratta di una autocertificazione.



Gli aiuti regionali e comunali sono da inserire nell'autocertificazione?



Se concessi nel rispetto dei limiti e delle condizioni del TF devono essere inseriti, nella sezione II del quadro A, altri aiuti.



Cliente che nel 2021 ha beneficiato di un contributo da MIbact (spettacolo), dove lo indico?



Altri aiuti, sezione II quadro A.



Se un contributo a fondo perduto è stato già restituito con sanzione e interessi, bisogna presentare l'autocertificazione?



Se il contributo è stato integralmente restituito, l'aiuto non sussiste e quindi non deve essere indicato. Se si trattava dell'unico aiuto ombrello, l'autocertificazione non deve essere presentata.



Nell'ipotesi di socio artigiano di SRL che ha beneficiato dell'esonero contributivo, è obbligata all'invio dell'autocertificazione la società? Non sussistono obbligo specifici in capo al socio persona fisica?



Il beneficio è del socio, non della società, e in ogni caso il beneficio dell'anno bianco contributivo non è ancora stato riconosciuto in via definitiva, quindi non deve essere inserito.



Se nell'unico dell'anno 2021 redditi 2020 ho dimenticato di inserire nel quadro RS un aiuto (codice 27), devo presentare l'integrativa?



Allo stato attuale non risulta che indicando i dati in autocertificazione si sani il pregresso, pertanto, si consiglia di presentare integrativa.



Il quadro RS e l'autocertificazione sono alternativi?



Il quadro RS non sostituisce mai autocertificazione, poiché non vi è modo in quadro RS di autocertificare il rispetto dei limiti e delle condizioni del TF. Quindi l'autocertificazione non è mai sostituita dal quadro RS. Viceversa, indicando dati per RNA in autocertificazione, per gli aiuti per i quali tale indicazione viene data non deve essere compilato il quadro RS.



Vanno indicati gli esoneri contributivi ottenuti dagli imprenditori agricoli sui contributi dovuti per i dipendenti? (LAS) e sui contributi fissi personali?



Se riconosciuti ai sensi del Temporary Framework sì, sezione II quadro A. Verificare norma che ha istituito il beneficio e RNA.



Il credito d'imposta sanificazione che non è espressamente nominato tra gli aiuti, rientra negli "altri aiuti" o non si considera?



Il credito d'imposta sanificazione non è aiuto di Stato, non deve essere considerato ai fini dell'autocertificazione.



Deve essere inserito l'importo degli acconti (saldo e acconto) IRAP non versati?



L'Autodichiarazione non richiede l'inserimento di alcun importo. Gli importi devono essere monitorati esternamente al fine di verificare di non aver sfondato le soglie.



Chi ha richiesto il contributo perequativo compilando l'autocertificazione, deve inviare nuovamente l'Autodichiarazione entro il 30-11-2022?



No, ma solo se l'autocertificazione a suo tempo resa è completa in ogni sua parte e a condizione che siano anche stati compilati correttamente quadri B – impresa unica – e C – IMU – se dovuti. L'autocertificazione, inoltre, è sempre dovuta in caso di superamento dei limiti.



Credito locazione ottobre novembre dicembre 2020 relativo ad un'impresa che svolge attività di commercio abbigliamento e pertanto allegato 2. Devo barrare dl 137 2020 articolo 8 bis? Credo di aver indicato erroneamente art. 8.



Se si tratta di tax credit per “zona rossa”, come pare, l'articolo è 8bis. Può inviare una nuova comunicazione entro 30 novembre, completa di tutti i dati corretti, che va a sostituire la precedente.



La semplificazione della comunicazione dovrebbe essere quella di barrare solo la lettera A) e B), una volta verificati i limiti e le condizioni di tutti i contributi ricevuti?



È un'ipotesi di semplificazione, in realtà non vi è alcuna certezza, ad oggi, di se e come tale semplificazione sarà attuata. Di sicuro l'autocertificazione non potrà essere evitata.



Una ditta individuale ha ricevuto un finanziamento da 30.000 garantito dallo Stato. Poi ha ceduto l'unica azienda a una SRL e il 31 dicembre ha cessato la partita iva. Deve presentare l'autocertificazione se non ha ricevuto nessun altro tipo di aiuto?



Il prestito garantito è “altri aiuti” (sezione II quadro A); se non c'è altro la comunicazione non è dovuta.



I soci delle società di persone che nel 2020 hanno preso il contributo INPS di E. 600 + 600 devono compilare questa autocertificazione anche se non hanno partita iva?



La comunicazione non è dovuta dai soci e in ogni caso le indennità INPS non sono aiuti di Stato, quindi nessuna autocertificazione è dovuta.



Le istruzioni indicano il principio di competenza: alla pagina 166, in riferimento al rigo RS401, si legge testualmente: “il prospetto deve essere compilato con riferimento agli aiuti di Stato i cui presupposti per la fruizione si sono verificati nel periodo d’imposta di riferimento della dichiarazione”. Con le Faq è stato invece indicato il principio di cassa: “si conferma che per i contributi a fondo perduto erogati dall’Agenzia al fine di stabilire il momento da cui decorre l’obbligo di compilazione del prospetto aiuti occorre aver riguardo alla data di erogazione del contributo”. Domanda: gli aiuti di Stato vanno indicati per competenza o per cassa?



Per la compilazione dell’Autodichiarazione vale la data di decorrenza dell’aiuto come da tabella acclusa alle istruzioni. Per i contributi a fondo perduto vale sempre il principio di cassa.



Nel caso in cui si sia ampiamente entro la soglia di 800k euro della sez. 3.1, nell’autocertificazione posso barrare le caselle A1) e B1) senza fare alcuna analisi sui periodi di ricevimento degli aiuti?



Sarebbe opportuno essere precisi, comunque in sostanza si dichiara il mancato superamento ed il rispetto dei requisiti, quindi non dovrebbero esserci problemi.



Nel caso di aiuti ricevuti solo nel periodo B consigliate di inserire il flag anche nella casella A?



No, è più corretto indicare solo il periodo B.



Sul registro nazionale aiuti di stati ho più titoli e misure, mi devo riferire solo al Tipo indicato come Temporary Framework o anche al COVID 19 fondo di garanzia?



Occorre verificare la Sezione TF, ricordando che ai fini dell’Autodichiarazione rilevano solo le sezioni 3.1 e 3.12.



Contribuente che ha ricevuto solamente il contributo regionale Lazio di euro 10 mila oppure il finanziamento garantito al 100% devono compilare la dichiarazione sostitutiva?



Sono entrambi “altri aiuti”, sezione II. Se non ci sono aiuti nella sezione I del quadro A non è dovuta autocertificazione.



Ho il caso di 2 contributi ristori scartati per cui ho inviato le relative PEC all'agenzia e un caso di scarto di un contributo perequativo per errato iban, stessa procedura, fatta la PEC alla direzione provinciale. domande: 1) questi aiuti ad oggi non percepiti vanno inseriti nell'autodichiarazione? 2) cosa mi consigliate di fare per far elaborare le PEC inviate? ho sentito più volte il numero verde senza alcun esito.



I contributi a fondo perduto rilevano all'incasso, quindi non vanno inseriti. Quanto all'elaborazione, non si può far altro che sollecitare, eventualmente anche via PEC, ed attendere.



I contributi a fondo perduto rilevano all'incasso, quindi non vanno inseriti. Quanto all'elaborazione, non si può far altro che sollecitare, eventualmente anche via PEC, ed attendere.



Esatto.



Se sono una microimpresa compilo solo la sezione 3.1?



La sezione da compilare dipende dai presupposti di accesso agli aiuti e dai limiti. Tendenzialmente, è altamente probabile che una microimpresa abbia avuto aiuti sotto 800mila / 1,8 milioni di euro, quindi sezione 3.1, ma nulla esclude che possa aver utilizzato anche la 3.12.



I sostegni ricevuti da regione Lombardia vanno dichiarati nella dichiarazione? E anche contributi ricevuti dai comuni?



Il bonus Lombardia è sezione 3.1 del TF, quindi “altri aiuti” sezione II quadro A. Per i contributi comunali bisogna verificare se sono stati concessi nel rispetto dei limiti e delle condizioni del Temporary framework, consultando la relativa delibera.



Ai fini della compilazione della autocertificazione bisogna considerare i contributi ricevuti dall'INPS o dalle casse private?



No, non sono aiuti di stato.



Sull' RNA trovo aiuti classificati come 3.1 e 3.2. Nel primo caso li inserisco nella sezione I, mentre per quelli 3.2 devo inserirli nella sezione "altri aiuti"? gli aiuti denominati 3.2 contano per il superamento del limite?



No, la sezione I del quadro A riguarda i soli aiuti ombrello, la sezione II del quadro A riguarda gli altri aiuti, sia sezione 3.1 che 3.12, che non sono singolarmente indicati nella sezione I. Gli aiuti 3.2 non rilevano ai fini dei limiti oggetto di autocertificazione.



Se un contribuente (professionista) ha avuto accesso solo ai finanziamenti con garanzia Medio Credito (25K+5) e all'esonero dei contributi INPS aziende (DL 104/2020 art.3), si dovrà compilare solo la sez.2 del quadro A (altri aiuti), Nel caso, inserendo l'Autodichiarazione in AdE, il sistema segnala degli errori e non fa procedere all'invio per mancanza di dati nella sezione 1 del quadro A. Qual è la procedura da seguire nel caso in oggetto?



Se sono presenti solo "altri aiuti" l'autocertificazione non deve essere presentata.



L'invio della comunicazione mi esonera dalla compilazione del quadro RS o IS?



Sì, ma solo per gli aiuti 2021, e solo se vengono compilati dimensione, forma giuridica, ATECO e settore, e solo se si tratta di aiuti presenti nella sezione I del quadro A dell'autodichiarazione.



Una S.A.S proprietaria di immobile categoria D/2 e gestore di attività di ristorazione e turistico/ricettiva non doveva pagare IMU 2020 in quanto previsto dalla normativa aiuti covid ma non ha presentato comunicazione IMU al comune; ha diritto all'aiuto? Deve comunicarlo negli aiuti di stato? Deve fare integrativa per USP2021 perché nel dubbio della mancanza di comunicazione IMU non lo ha indicato in RS USP 2021? L'aiuto è in conto esercizio e va gestito come variazione in diminuzione in RF?



Si conferma dichiarazione IMU dovuta, si tratta di aiuti di stato da inserire in RS e in autocertificazione, è necessario presentare integrativa. In redditi variazione in diminuzione in RF.



Nel quadro RS per una impresa ho indicato che è piccola impresa ma era una microimpresa. In questa dichiarazione dovrò indicare la dimensione correttamente o devo riportare quello che ho indicato nel RS?



Indicare il dato corretto (peraltro, in questa situazione, per la problematica delle imprese in difficoltà non c'è differenza).



Il professionista deve indicare DI?



Sì, per il professionista la forma giuridica da indicare è DI.



Il dimensionamento va preso alla data di invio dell'Autodichiarazione? Potrebbe verificarsi il caso che la dimensione sia variata da un esercizio all'altro.



In questo caso è meglio non compilare dimensione in comunicazione e gestire gli aiuti distintamente per anno in quadro RS.



Per alcune imprese abbiamo già inviato la dichiarazione entro il 30/06/2022, è valido ugualmente?



Certamente, non è cambiato nulla.



Ma in RU non va indicato nulla sugli aiuti di stato, ad esempio per credito per bonus affitti?



I tax credit devono essere sempre indicati in RU. Ad esempio, il credito locazioni art. 28 D.L. 32/2020 deve essere indicato con codice H8.



Il campo RS402 va barrato solo dalle società?



No, la questione dell'impresa unica può riguarda anche ditte individuali.



Quindi per tutti quegli aiuti di stato e de minimis presenti nel RNA, non vi è bisogno di scriverli nel quadro RS della dichiarazione dei redditi. Giusto?



Se l'aiuto è di importo definito e già iscritto non deve essere indicato in RS.



Qual è il fine della compilazione di questi "quadri" autodichiarazioni"?



Il rispetto di quanto disposto dall'articolo 1 del D.L. 41/2021.



Nel Quadro RS devo indicare anche l'importo dell'aiuto/contributo ricevuto?



Se si tratta di contributi a fondo perduto no, per gli altri aiuti si.



Se mi accorgo che nel modello redditi 2021 mi sono scordato un aiuto nel quadro RS è meglio compilare un'integrativa o basta inserirlo nell'autodichiarazione o entrambi?



Si consiglia caldamente di fare integrativa. Se l'aiuto sussiste, in ogni caso deve essere inserito in Autodichiarazione.



Gli aiuti ENASARCO vanno inseriti in comunicazione?



No, non sono aiuti di Stato.



Richiesto finanziamento con garanzia dello stato nel corso del 2021. Restituito spontaneamente nel corso del 2022 in quanto la società non risultava avere i requisiti richiesti. Devo indicarlo nell'autocertificazione?



In caso di restituzione totale dell'aiuto questo non deve essere indicato nell'autocertificazione.



Le dichiarazioni integrative per errori nei quadri RS o IS vanno a correggere dichiarazioni che sono considerate "infedeli" e quindi devo versare la sanzione per dichiarazione originaria infedele?



La sanzione è stabilita in misura fissa, ovvero euro 250, ravvedibile.



Se un ente non commerciale controlla una SRL, ai fini dell'autocertificazione vanno considerati come impresa unica?



Configura una ipotesi di impresa unica se l'ente non commerciale svolge anche attività commerciale ed è iscritto alla competente CCIAA.



Se l'esonero IMU di un immobile strumentale di un albergo spetta al socio proprietario, nell'Autodichiarazione non deve essere indicato nulla, vero?



Se l'esonero è stato fruito dal socio proprietario la società non deve indicare questo aiuto in autocertificazione.



Per un contributo ex art. 25 che il contribuente ha incassata nel 2021, si può fare solo l'Autodichiarazione compilando anche forma giuridica e codice e così non si compila il quadro RS della dichiarazione UNICOPF2022?



Esatto, in questo caso va bene la sola autocertificazione per alimentare anche il Registro nazionale.



Su RNA trovo iscritto con data di concessione 2022 un credito di imposta del 2020 comunicato nel quadro RS l'anno scorso, come mai?



Perché i valori comunicati con la dichiarazione vengono iscritti con la data di elaborazione



Se il contributo a fondo perduto che si è sbloccato e incassato nel 2022 prima del 30/6/22 va indicato?



Certamente si.



Cosa devo indicare come "data inizio data fine"?



Il periodo si riferisce al lasso di tempo nel quale sono state rispettate le condizioni di cui alla sezione 3.12 del T.F.; per la sezione 3.1 non deve essere compilato.



Ho fatto la richiesta del credito sanificazione ma non l'ho mai utilizzato, devo inserirlo?



Il tax credit sanificazione non è aiuto di stato, in ogni caso non deve essere inserito in autocertificazione, utilizzato o meno che sia.



I contributi ricevuti devono essere indicati sia nel quadro RS che nel quadro IS oppure è sufficiente indicarlo nel mod. redditi?



Il quadro IS di Irap si riferisce esclusivamente alle agevolazioni IRAP, nessun altro aiuto deve essere inserito in IS. Gli altri aiuti vengono indicati in RS di Redditi.



Nel RNA trovo indicato con sezione 3.1 esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privato con esclusione del settore agricolo che non abbiano richiesto trattamenti di integrazione salariale. Questo va indicato nella dichiarazione sostitutiva? E se sì, dove?



Sezione II quadro A, altri aiuti.



Un contributo a fondo perduto - causa covid - erogato dal governo USA nell'ambito del programma USAID a vostro avviso rientra nell'ambito degli aiuti da comunicare nel quadro RS e/o dell'Autodichiarazione?



Se è USA non rientra nel TF europeo, si ritiene pertanto che la risposta sia negativa.



Qualora vi siano esenzioni sia della prima rata che della seconda occorre compilare il quadro C per entrambe le scadenze (ossia duplicare gli immobili) oppure va bene una volta sola?



L'indicazione deve essere fornita una sola volta.



Per una rateazione incominciata prima del 30/11 (per cui si flaggherà art. 5 nella dichiarazione da inviare entro il 30/11) le cui rate proseguono dopo il 30/11, va inviata una nuova autocertificazione?



Il dato va inserito solo nella comunicazione da presentarsi entro il 30 novembre 2022.



Se la dichiarazione agevolata avv. bonario è già stata trasmessa quando si è beneficiato dell'agevolazione, ora dev'essere reinserito con l'Autodichiarazione con gli altri aiuti che invio entro il 30/11?



Esatto.



A cosa vado incontro se sbaglio ad indicare la norma di un contributo ricevuto?



Inesatta autocertificazione.



Una società a novembre 2020 ha ricevuto un prestito, da un istituto bancario, con GARANZIA MCC. Prestito erogato pari a 2 milioni di euro , garanzia mcc prevista all'80%, Rientra negli aiuti di stato e in che misura?



Consultare RNA – La quota di finanziamento è sezione 3.2 e non rileva ai fini delle soglie ora oggetto di autocertificazione. Potrebbe esserci un valore iscritto alla 3.1, rilevante, per la garanzia.



I contributi erogati dalle regioni devono essere inseriti nella sezione 2 altri aiuti?



Esatto, questi contributi vanno in sezione II altri aiuti, se riconosciuti nel quadro del Temporary Framework.



I professionisti sono obbligati a compilare il quadro RS?



I professionisti se beneficiari di aiuti di stato sono obbligati a compilare il quadro RS, e se gli aiuti rientrano tra quelli ombrello sono obbligati a presentare l'autocertificazione, al pari delle imprese.



Avrei bisogno di sapere come devono essere dichiarati gli aiuti derivanti da agevolazioni contributive, quali l'esonero contributivo under 36, che la legge di Bilancio, nonché l'INPS hanno espressamente qualificato come aiuto di stato rientrante nel cd Temporary framework.



Altri aiuti, sezione II.



Il credito per bonus affitti attribuito ad un privato che non ha incassato degli affitti da inquilino ristoratore non va dichiarato nella autocertificazione perchè i privati non la devono inviare?



In questo caso non è il locatore a percepire l'aiuto ma il conduttore, pertanto spetta a quest'ultimo presentare l'autocertificazione.



Come posso verificare chi ha beneficiato degli avvisi bonari 2017-2018?



Interrogando il cassetto fiscale del contribuente sia nella sezione F24 che nella sezione dichiarazioni.



Se un cliente nella dichiarazione 2022 relativa al 2021 avesse compilato il quadro RU per un residuo credito locazioni sarebbe stato tenuto anche alla compilazione del quadro RS se non aveva credito locazioni maturate nell'anno 2021?



No, se si trattava di residuo l'aiuto di stato è già stato indicato nell'anno di maturazione del beneficio. Non deve essere compilato il quadro RS.



I contributi erogati da camera di commercio vanno indicati nella sezione II?



Se questi sono stati erogati quali aiuti covid19 e rientrano in sezione 3.1 o 3.12 allora devono essere indicati quali altri aiuti.



Per imprese del comparto delle edizioni musicali hanno ottenuto contributi dal FUS - Fondo unico dello spettacolo, occorre indicare qualcosa?



Verificare norma, se rientra in TF 3.1 o 3.12 andrà barrata la sezione II Altri Aiuti.



Il contributo regione Puglia erogato ai professionisti non risulta nell'Rna perché la regione puglia non lo ha ancora inserito dobbiamo indicarlo e come?



Se riconosciuto nel rispetto del Temporary Framework, sezione II quadro A.



Se barro il quadro Altri aiuti senza averli ricevuti, sono sanzionato?



Non sono previste sanzioni specifiche, potrebbe essere contestata (ma è molto improbabile) infedele Autodichiarazione.



Dove indicare il contributo MIBACT Agenzie di Viaggio?



Sezione II quadro A, altri aiuti.



Gli aiuti inseriti nella sezione II ALTRI AIUTI, fanno cumulo per i limiti?



Sì, rilevano ai fini dei limiti.



Per il soggetto deceduto chi presenta la dichiarazione sostitutiva?



L'erede, vedasi istruzioni di compilazione.



Il credito d'imposta su commissioni pagamenti elettronici viene considerato come altri aiuti da barrare?



No, è aiuto de minimis (va comunque in RS di Redditi).



Occorre spedire sia l'autocertificazione che compilare il quadro RU ed RS in dichiarazione dei redditi?



Ru sempre dovuto in caso di crediti di imposta, RS dovuto per gli aiuti che non sono analiticamente presenti in Autodichiarazione o per i quali non sono state fornite le informazioni di settore e ATECO in sede di autodichiarazione.



Ai fini della semplificazione, se gli aiuti sono già indicati nel registro RNA, non si è esonerati dal compilare gli aiuti?



È una proposta, ma ad oggi tutti gli aiuti devono essere riepilogati, indipendentemente dal fatto che risultino già in RNA.



I contributi erogati dal dipartimento dello sport per le locazioni sono da indicare in altri aiuti?



Se riconosciuti ai sensi del TF sì, altrimenti no.



Oltre al RNA dove posso andare per controllare se hanno usufruito di contributi?



Cassetto fiscale per benefici IRAP (aggiornato però al solo anno 2019) e contributi a fondo perduto (tutti presenti).



I contributi regionali sulla formazione professionale da parte della regione (ovvero rimborso di una % sul costo sostenuto), è da inserire tra gli altri aiuti?



Occorre verificare la norma, se si tratta di benefici concessi ai sensi del TF va inserito in altri aiuti.



Se il finanziamento percepito nel 2020 è stato restituito nel 2021 prima della cessazione dell'attività si deve indicare?



In caso di integrale restituzione l'aiuto non sussiste e quindi non deve essere indicato.



Gli aiuti di stato e de minimis presenti nel RNA non devono essere iscritti in RS, giusto?



Esatto, se di importo determinato.



Dove deve essere indicato il contributo a fondo perduto art. 25 per i comuni calamitati?



Barrare art. 25 D.L. 34/2020.



Se non si hanno aiuti ombrello, ma le soglie sono state superate con altri aiuti?



Si tratta di situazione che sarà probabilmente oggetto di contestazione in futuro. Con questa autocertificazione non deve essere presentata in assenza di aiuti ombrello.



I finanziamenti ottenuti con il de minimis non vanno indicati tra gli altri aiuti?



Se sono de minimis non sono aiuti covid TF e quindi non riguardano questa autocertificazione.



La definizione agevolata oltre il 30 giugno 2022 va in questa autocertificazione?



Si, vale quale dichiarazione sostitutiva per accesso al beneficio.



Se ricevo un aiuto dopo il 30 giugno, lo inserisco nell'autodichiarazione del 30 novembre?



No, l'autocertificazione è resa per gli aiuti ricevuti fino al 30 giugno, con la sola esclusione della definizione agevolata degli avvisi bonari.



Cosa bisogna indicare nel quadro D?



Le modalità di restituzione degli aiuti ottenuti in esubero rispetto alle soglie.



Se ho sbagliato nel 2020 quadro RS credito locazioni ed ho inserito tutto in un codice e non ho distinto il credito botteghe e negozi devo fare integrativa?



Sì, altrimenti non c'è corrispondenza tra codice tributo utilizzato in modello F24 e quadro RU.



Nei vari righe quando si compilano i dati periodo ammissibile?



Il periodo ammissibile deve essere indicato solo in caso di sezione 3.12, per evidenziare il periodo nel quale sono stati rispettati i requisiti di accesso a tale sezione.



Nel caso di impresa che compila la sez 1 del quadro A per aiuti ombrello, avendo ottenuto dalla banca anche il finanziamento garantito dal f.do di garanzia, deve compilare anche la Sez. 2 del Quadro A "altri aiuti" dell'autocertificazione anche se è già presente nel RNA?



Si esatto deve barre anche la sezione II quadro A.



Chiedo se ed eventualmente indicare i contributi covid ricevuti dal Ministero del Turismo art.183 c.2 dl 34 2020, da società che effettuano allestimenti fieristici, visto che tali contributi non rientrano tra quelli indicati all'art.1 DL 41 2021.



Sezione II quadro A, Altri aiuti.



Eventuale sanzione amministrativa per mancata presentazione della Autodichiarazione?



Non sono previste sanzioni; a nostro avviso il rischio più che concreto è che venga contestata l'assenza del rispetto dei limiti e delle condizioni del TF e pertanto venga richiesta la restituzione di tutti gli aiuti.



Se io compilo la sezione e il codice attività per gli aiuti 2020 che ho già inserito in RS in Unico 2021 ci sono problemi?



Non dovrebbero esserci problemi, anche perché volendo mettere settore e ATECO negli aiuti 2021, la procedura obbliga a fornire gli stessi dati anche per il 2020.



Per il credito di imposta pagamenti elettronici va compilata l'autocertificazione?



No, non è aiuto covid, è aiuto de minimis. Pertanto, no autodichiarazione ma obbligatorio compilare quadro RS e, essendo tax credit, anche il quadro RU.



Avendo già compilato i quadri RS delle società e p.IVA, consigliate di fare autodichiarazione senza settore ed ATECO?



Sì, è una inutile duplicazione.



Se il contribuente ha definito l'avviso usufruendo della definizione agevolata ma poi non è riuscito a pagare le rate successive ed è quindi decaduto ad oggi dalla definizione, come si deve comportare?



Non indicare aiuto, in quanto decaduto.



Autodichiarazione avviso bonario, a suo tempo visto che non usciva il modello, ne ho personalizzato uno e l'ho inviato tramite PEC. Lo devo ripresentare?



Sì, l'unica comunicazione valida è quella effettuata con l'autodichiarazione aiuti Covid.



Una cliente ha appena ricevuto un avviso bonario, con l'indicazione che può fruire dell'agevolazione. Si tratta di € 55,00 ma di sole sanzioni, in quanto ha provveduto a versare il saldo IVS in ritardo. Posso procedere a non farle versare nulla e poi faccio il modulo entro il 30/11?



Esatto.



Per una definizione agevolata rateizzata in corso di pagamento, devo compilare sia la prima Autodichiarazione e la seconda a pagamento di tutte le rate?



No, il beneficio si comunica una volta sola, al pagamento della prima rata.



Nel caso di contributi ricevuti solo nell'anno 2021 si consiglia di compilare il quadro Rs o dichiarazione aiuti di stato?



È indifferente, l'importante è che in qualche modo vengano forniti i dati RNA.



Avendo correttamente compilato il quadro RS in rif. ai contributi fondo perduto cod 20-31-33 non devo indicarli in Autodichiarazione?



Assolutamente no, deve tassativamente indicarli perché sono aiuti ombrello. In autodichiarazione devono essere evidenziati tutti gli aiuti ombrello, che siano stati indicati in RS o meno.



Contributo decreto sostegni rilevato nel 2020 ma erogato nel 2021 nel quadro RS 2020 è stato indicato con il codice 999, devo indicarlo nuovamente nel quadro RS 2021 con il codice 31 e presentare integrativa togliendo l'aiuto?



Esatto.



Esenzione IMU turistici in forza del DL 104 e del DL 137. È corretto vedere a quale legge ho fatto riferimento per indicare codice in RS di Redditi 21 per 2020?



Sì, l'indicazione deve essere effettuata distintamente per norma.



Se ho presentato istanza per perequativo ma devo ripresentare, se barro di nuovo le caselle già barrate con perequativo non è un problema, vero?



Assolutamente no, anzi sarebbe un errore la situazione opposta. Se si decide di presentare autodichiarazione nonostante sia stato richiesto il perequativo, tutti i dati devono essere nuovamente comunicati. Se sono presenti nuovi aiuti, si rimettono tutti quelli "vecchi" più si evidenziano i nuovi.



I bar che rientravano nell'art. 1 del dl 137/2020 che poi ebbero la maggiorazione del 50% flaggheranno solo art 1 commi da 1-10 dl 137 2020?



Verificare nel cassetto fiscale. Alcuni contribuenti hanno l'aiuto iscritto tutto insieme, e quindi art. 1 commi 1-10; altri hanno separata indicazione della maggiorazione per zona rossa, in quel caso occorre barrare anche tale riferimento.



Al fine di non presentare il quadro RS è necessario presentare anticipatamente l'Autodichiarazione?



Si ritiene che non sia necessario, visto che entrambi gli adempimenti devono essere portati a termine entro il 30 novembre 2022.



Gli enti non commerciali che durante il periodo covid hanno usufruito di aiuti di stato (locazioni-irap-dispositivi-adeguamento locali) devono presentare l'autocertificazione? Se sì come deve essere inquadrato in termini di dimensioni visto che non ha fatturato?



Anche gli enti non commerciali sono obbligati alla presentazione, ai fini del dimensionamento faccio riferimento alle unità lavorative.



Un contribuente esercente attività turistica-alberghiera ha usufruito del tax credit affitti per l'anno 2020 per i mesi da marzo a dicembre 2020 e per l'anno 2021 per i mesi da gennaio a luglio 2021. Quali caselle nella Dichiarazione aiuti di Stato deve flaggare?



Articolo 28 DL 34/2020, articolo 8 DL 137/2020, articolo 1 comma 602 L 178/2020 (legge di bilancio 2021), articolo 4 commi 1-2 DL 73/2021.



Ente di diritto pubblico che ha avuto credito imposta locazioni è tenuto all'autocertificazione?



Sì certo, se beneficiario dell'aiuto.



Le esenzioni IMI/IMIS per le Province Autonome di Bz e Tn si indicano nella Sezione II "Altri Aiuti?"



Se dette esenzioni sono state concesse in sezione 3.1 o 3.12 la risposta non può che essere affermativa.



Nel caso di variazione della società controllante a novembre 2021, gli aiuti di stato come andranno indicati nel quadro RS e nell'Autodichiarazione aiuti di stato? Quali codici fiscali indicare per l'impresa unica, sia per la vecchia controllante, sia per la controllata?



Si è opportuno indicare entrambi i codici fiscali.



Nel caso di contributo art. 25 dl 34/2020 incassato nel 2021 a seguito istanza in autotutela, è corretto averlo indicato in RS 401 di Unico 2021?



No, in questi casi l'indicazione deve essere fatta nel modello Redditi 2022.



Un gruppo di imprese rientrante nel concetto di impresa unica, a luglio 2020 ha superato il limite degli € 800.000 con l'esonero del versamento del saldo IRAP 2019 e 1^a acconto IRAP 2020. L'eccedenza, può essere ricollocata nel periodo dal 28/01/2021 al 30/06/2022 nel quale il limite era di € 1.800.000 per la sezione 3.1 del Temporary Framework? Considerando che anche con i successivi aiuti ricevuti dal gruppo ancora risultava esserci la capienza. Quindi posso decidere di collocare l'eccedenza direttamente nella sezione 3.1 del periodo 28/01/2021 - 30/06/2022 senza per forza passare prima per la sezione 3.12 del 1^a periodo per la quale non sono mai stati verificati i requisiti, oppure il passaggio in questa sezione è obbligato e se non soddisfo i requisiti non posso collocare l'eccedenza nella sezione 3.1 del 2^a periodo?



L'eccedenza deve essere ricollocata nella sezione 3.12 se si rispettano le condizioni.



Il dimensionamento dell'impresa sulla base dei dati di quale bilancio va verificato?



In assenza di variazioni va bene quello chiuso al 31/12/2021.



Nel caso di due società S.r.l operanti nello stesso settore che hanno gli stessi soci con la stessa quota di partecipazione al capitale; es società A costituita da B e C al 50% ciascuno. Società Z con gli stessi soci B e C al 50% ciascuno. Trattasi di impresa unica?



Se i soci non sono "impresa" ovvero non sono titolari di P. Iva e/o iscritti al registro delle imprese non si configura una impresa unica.



Se sono stati presi solo contributi Aiuti di Stato nell'anno 2021 e si compila solo sezione 3.1 si devono indicare per tali contributi anche settore e codice attività?



Si, se si vuole evitare di compilare il quadro RS del modello redditi 2022.



Società collegata con il 50% di capitale, con due soci, si deve considerare impresa unica?



No, se i soci non sono "impresa".



Per la definizione di impresa unica, rilevano eventuali società partecipate residenti all'estero?



No, solo le imprese con sede in Italia.



Per la dimensione dell'impresa va tenuto conto dell'intero gruppo in presenza di impresa unica?



No, il dimensionamento è da valutare per singola impresa.



Impresa unica solo in caso di soci con partita iva? No persone fisiche?



Esatto.



I finanziamenti erogati da Sismet vanno considerati?



Se rientranti in 3.1.o 3.12 devono essere indicati quali altri Aiuti.



La cancellazione della rata IMI (provincia di Bolzano) va indicata nella sezione I oppure sezione II?



Se rientra in sezione 3.1 o 3.12 deve essere indicata in altri Aiuti.



Soggetto titolare di ditta individuale, anche socio unico di Srl Unipersonale e partecipazione in altra Srl con quota del 65%. Come va compilato il quadro dell'impresa unica per ogni una delle tre autocertificazioni?



Ogni soggetto compila la propria autodichiarazione indicando nel quadro B i codici fiscali delle collegate.



Con particolare riferimento alla dichiarazione omessa, non essendosi verificata alcuna dichiarazione mendace, quale sarebbe la sanzione applicabile? Inoltre ci confermate che, in assenza di una precisa disposizione di legge al riguardo che preveda l'obbligo di indicazione nell'Autodichiarazione a pena di decadenza, l'omissione della dichiarazione non comporta la decadenza dal beneficio per nessuno degli aiuti oggetto di comunicazione (ivi compresi gli aiuti derivanti dalla definizione agevolata degli avvisi bonari)



Ad oggi non è prevista una specifica sanzione, ma il consiglio, al fine di evitare futuri recuperi, è di compilare e trasmettere l'autodichiarazione.



Per quanto riguarda il superamento dei massimali, viene fatto esclusivamente riferimento ai massimali previsti dalla quinta modifica del Temporary Frameworks (modifica del 28 gennaio 2021 che ha incrementato i massimali da 0,8 milioni a 1.8 milioni per il quadro 3.1 del T.F. e da 3 milioni a 10 milioni per il quadro 3.12 del T.F.), mentre non vengono presi in considerazione l'incremento dei massimali previsti nella sesta modifica del Temporary Frameworks (modifica del 18 novembre 2021 pari a 2.3 milioni per il quadro 3.1 del T.F. e 12 milioni per il quadro 3.12 del T.F.). Stante la presente premessa, le istruzioni della Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio, affermano che: "nel caso in cui il beneficiario dovesse sfiorare il limite del massimale stabilito nel corso del primo periodo di vigenza della Sezione 3.1 (pari a 800.000 euro fino al 27 gennaio 2021) e non avesse la possibilità di allocare l'eccedenza all'interno della Sezione 3.12 (per mancanza dei requisiti ivi stabiliti), detta eccedenza non spettante potrebbe trovare capienza, con applicazione degli interessi da recupero, all'interno del nuovo e differente massimale della medesima Sezione, non interamente coperto". Pertanto, se il beneficiario sfiorasse anche il limite di € 1,8 milioni, sarebbe possibile ricadere comunque nel maggior massimale previsto dalla sesta modifica al Temporary Frameworks pari a 2,3 milioni? Oppure, in caso contrario, lo sfioramento del limite di € 1,8 milioni per il 3.1 TF determina unicamente la necessità di "riversare" gli Aiuti eccedenti?



Superamento limiti: qui si fa riferimento a massimo 1.8 perchè parliamo di restituzione degli aiuti ombrello, per i quali, tutti, i limiti erano quelli fermi alla soglia del 1.8 milioni.



Come si calcolano gli interessi per splafonamento



Secondo il DM 11 dicembre 2021.



Come va compilato il modello per i gruppi d'impresa?



Indicando nel quadro B il codice fiscale di ogni impresa collegata.



Il contributo di cui all'art. 245 del D.L. 34/2020 (resto al sud) 15.000,00 va comunicato nella dichiarazione sostitutiva? Se sì in che sezione?



Il contributo a fondo perduto della disciplina "Resto al Sud" è un aiuto "de minimis" e pertanto escluso dall'autodichiarazione.



Fatturato 3.000.000 euro e 5 unità lavorative sono micro o piccola impresa?



Piccola impresa.



Si devono considerare imprese uniche/collegate due società con stessa compagine sociale ma con settori economici completamente differenti?



No, in questo caso non si configura una impresa unica.



Ditta individuale conferita in newco Srl la ditta individuale ha ricevuto aiuti chi presenta l'autocertificazione la ditta individuale cessata o la newco Srl?



In caso di operazione straordinaria con estinzione del dante causa che ha ricevuta aiuti la dichiarazione deve essere compilata dall'avente causa. Le istruzioni alla compilazione specificano, in tali casi, le modalità di compilazione del modello.



Una società operativa che ha beneficiato degli aiuti ma è controllata da una holding in questo caso si intende impresa unica? Barrare la casella F e compilare il quadro B?



Si esatto.



Chi deve fare l'autocertificazione l'operativa oppure la Holding?



Se la holding ha ricevuto aiuti ombrello anche questa è obbligata.



Se una persona fisica titolare di P.Iva è socio di una snc è da considerarsi impresa unica?



Si esatto, in questi casi si configura una impresa unica.



In relazione all'impresa Unica, abbiamo il caso di tre società, tutte possedute dagli stessi soci. in questo caso possiamo parlare di impresa Unica o no?



No, sempreché i soci non siano imprese individuali.



Si ritengono collegate anche imprese con sede in UE?



No, devono essere considerate solo le imprese con sede in Italia.



Due o più imprese S.r.l che svolgo la stessa attività ed hanno gli stessi soci nelle medesime percentuali di partecipazione sono impresa unica?



No, sempreché i soci non siano imprese individuali.



Se Alfa srl ha come soci beta srl al 90% e Rossi Mario al 10%. Trattasi di impresa Unica Giusto?



Si esatto.



Se il Socio unico di Srl detiene il 100% delle quote di altra SRL unipersonale è configurata tra queste due SRL un'impresa Unica?



No, sempreché il socio non sia a sua volta impresa individuale.



Se la persona fisica L. Bianchi ha due partecipazioni del 90% in due distinte società, queste sono impresa unica?



No, sempreché il socio non sia a sua volta impresa individuale.



Due o più imprese S.r.l che svolgo la stessa attività ed hanno gli stessi soci nelle medesime percentuali di partecipazione sono impresa unica?



No, sempreché i soci non siano imprese individuali.



Alfa S.r.l c ha come socio Beta S.r.l al 90%. Se Beta S.r.l a sua volta detiene il 60% di Gamma S.r.l devo fare la somma di Alfa Beta e Gamma?



Si esatto.



Ai fini dell'individuazione delle società da indicare nel quadro "impresa unica" (B), debbo considerare sia le imprese controllanti e controllate o anche le imprese controllate dalla controllante?



Sia controllanti che controllate.



Soggetto privato, socio al 99% di 2 sas e socio unico di 2 srl completamente indipendenti, non è considerata impresa unica, corretto?



Esatto.



Se l'impresa unica esisteva per il primo periodo del T.F. 3.1, ma nel successivo periodo la controllante aveva ceduto la sua maggioranza di partecipazione, di fatto cessando la governance, devo indicare che trattasi impresa unica (casella F) oppure no?



Si, se sono stati percepiti aiuti nel primo periodo.



Il quadro B lo deve compilare solo la capogruppo o anche le società partecipate?



Per tutte le imprese coinvolte.



Alfa acquisisce controllo di Beta nel corso del 2021; per il conteggio della soglia del primo periodo 19.03.2020 - 27.01.2021, Alfa e Beta rientrano nell'impresa unica?



Solo per il secondo periodo.



Per i limiti dimensionali devono essere rispettate entrambe le tre condizioni?



Si esatto per le micro e piccole.



Un'azienda nel corso del 2021 ha ricevuto aiuti di stato. Nel novembre 2021 cede le sue quote ad un'impresa facente parte di un gruppo. Come deve essere considerata ai fini dei massimali de minimis e sotto il profilo di impresa unica? Sia ai fini dell'Autodichiarazione che ai fini del quadro RS.



Deve essere considerata impresa unica per il secondo periodo.



Il limite di 800.000 del primo periodo fa parte dell'importo di 1.800.000 del secondo periodo (totale $800.000 + 1.800.000 = 2.600.000$) oppure nel secondo periodo si può aver avuto aiuti massimi di 1.000.000 (cioè 800.000 nel primo periodo e 1.000.000 nel secondo periodo)?



Il limite di 1.800.000 comprende le 800.000.



Dimensione impresa a che data temporale bisogna far riferimento?



Alla data del 31/12/2021.



Rientrano nella definizione di impresa unica due aziende che svolgono attività differenti, pur essendoci partecipazioni di controllo tra le due?



In questo caso è impresa unica.



Se più imprese appartenenti ad un'unica impresa superano i limiti massimi, lo splafonamento deve essere dichiarato da una sola società o da tutte le società appartenenti all'impresa unica?



Da una sola che deve poi restituire.



Per la dimensione dell'impresa va tenuto conto dell'intero gruppo in presenza di impresa unica?



No, il dimensionamento deve essere verificato per singola impresa.



Se per errore non è stata dichiarata l'agevolazione per l'esenzione IMI (Prov. Autonoma Bz) nel Modello Redditi 2021 anno 2020 è necessario presentare una dichiarazione integrativa o si può "sanare" l'omissione con la presentazione della dichiarazione sostitutiva?



È consigliabile presentare una dichiarazione integrativa.



Se per errore contrassegno sia la lettera A che B ma l'aiuto l'ho ricevuto solo entro il 27/1/2021 e quindi solo A è grave? Devo ripresentare la dichiarazione?



Si ritiene un errore non grave.



Il contributo sostegni e sostegni bis, ricevuto in forma di crediti d'imposta, va esposto nel quadro RU?



Non devono essere esposti.



La società principale presenta aiuti ombrello, quindi compila l'Autodichiarazione. La società collegata presenta solo altri contributi non ombrello, la società collegata non compila l'Autodichiarazione indicando solamente i codici fiscali delle partecipate che hanno ottenuto gli aiuti? Stessa cosa per il quadro RS?



L'autodichiarazione deve essere presentata solo dalla controllata.



il credito d'imposta beni strumentali nuovi va in RS?



No, non è aiuto di Stato.